

## REGIONE VALLE D'AOSTA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – aprile 2022)

	VALLE D'AOSTA	ITALIA	% VALLE D'AOSTA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	1.053	260.750	0,4%
di cui con esito mortale	2	858	0,2%

Genere	VALLE D'AOSTA	%
Donne	814	77,3%
Uomini	239	22,7%
Classe di età		
fino a 34 anni	151	14,3%
da 35 a 49 anni	434	41,2%
da 50 a 64 anni	451	42,9%
oltre i 64 anni	17	1,6%
<b>Totale</b>	<b>1.053</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>2,8%</b>	

<b>di cui con esito mortale</b>	<b>2</b>
---------------------------------	----------

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 31 marzo 2022** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 29 casi (+2,8%, inferiore al +6,3% nazionale), di cui 26 avvenuti ad aprile, 2 a marzo, con il restante caso riconducibile ai mesi precedenti.

**L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (67,9% del totale), il 17,0% al 2021 e il 15,1% ai primi quattro mesi del 2022 (quest'ultima inferiore al 24,5% nazionale). Oltre la metà dei contagi professionali si concentra nel periodo ottobre 2020-gennaio 2021 e il 20,2% tra marzo e aprile 2020 (picco assoluto a novembre 2020 con il 21,9%). Il 2021 è caratterizzato da un andamento tendenzialmente decrescente, con lievi risalite nei mesi di marzo-aprile e di agosto e una ripresa del fenomeno a fine anno. Il 2022 si apre accentuando sensibilmente tale incremento con gennaio che registra l'8,4% delle denunce complessive, con febbraio e marzo in calo e una lieve ripresa ad aprile, con incidenze mensili inferiori alla media nazionale.

**Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione:** i 2 casi si riferiscono al 2020.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'83% sono infermieri;

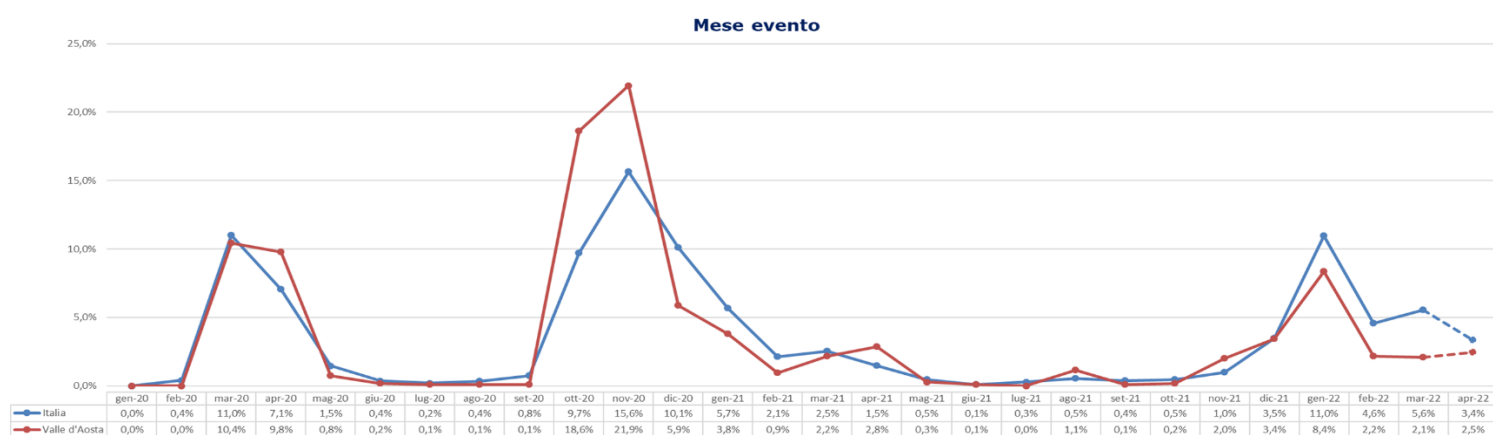
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra i direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca, il 97% sono dirigenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 61% sono operatori socio assistenziali, il 16% assistenti domiciliari e familiari e il 13% assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno ed educative;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 91% svolge attività amministrative e il 9% di segreteria.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 99,3% delle denunce, l'Agricoltura lo 0,4%, il conto Stato lo 0,2% e Navigazione lo 0,1%;
- il 77,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (56,9% delle denunce, per oltre i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e circa un quinto tra strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell' "Amministrazione pubblica" (20,7%); le professionalità più colpite sono operatori socio sanitari, infermieri, dirigenti sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 10,4% delle denunce codificate, in prevalenza (quasi nove su dieci) proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale", con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità; tra i più colpiti infermieri e operatori sanitari;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" è presente con il 5,5% delle denunce, in prevalenza i servizi postali e attività di corrieri;
- il settore "Attività di servizi di alloggio e di ristorazione" con l'1,7%, e il "Commercio" con l'1,1%.

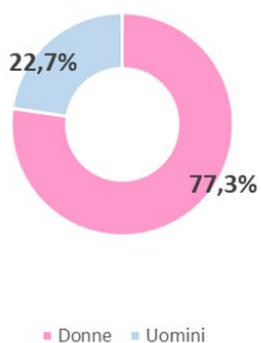
## REGIONE VALLE D'AOSTA

**(Denunce in complesso: 1.053, periodo di accadimento gennaio 2020–aprile 2022)**

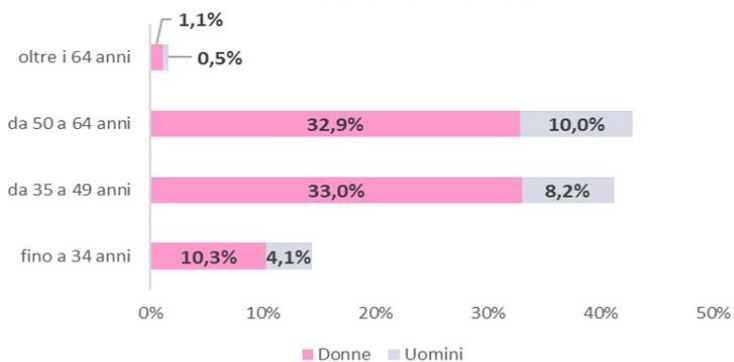


*Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.*

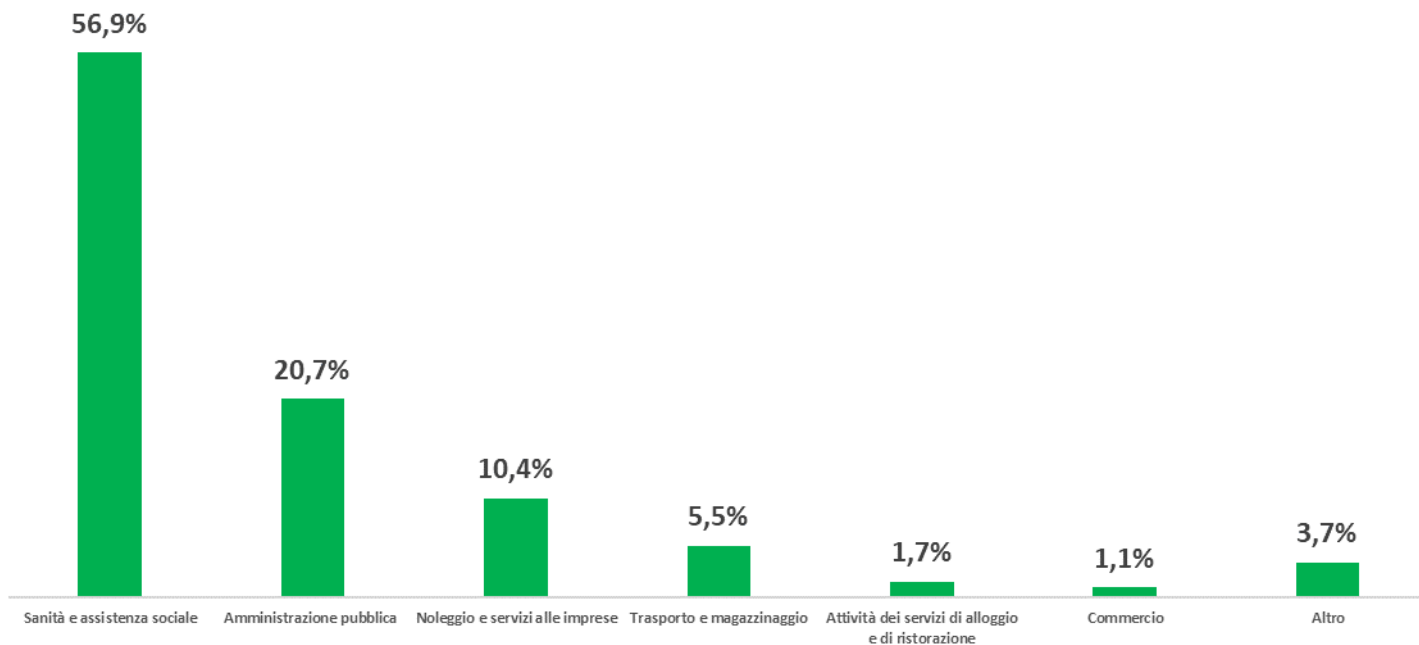
### Genere



### Classe di età/Genere



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

